



Città di Randazzo

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

GIUDIZIO: Ricorso ex artt. 316 ss.e 281 decies c.p.c. al Giudice di Pace di Randazzo.

L'anno duemilaventicinque il giorno 30 del mese di dicembre;

Il Comune di Randazzo, nella persona del Capo Settore Area I[^] Com. Culturà Gaetano domiciliato per la carica presso Palazzo Municipale Piazza Municipio n. 1;

E

L'avvocato Scilletta Marco con studio in Catania Via Ventimiglia 117, si conviene quanto segue:

ART. 1. Con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n.134 del 30/12/2024 esecutiva è stato conferito all'avvocato Scilletta Marco incarico legale per rappresentare il Comune di Randazzo, nel Ricorso ex artt.316 ss. e 281 decies c.p.c. avanti al Giudice di Pace di Randazzo;

ART. 2. Il predetto professionista accetta il compenso di € 420,00 oltre spese generali IVA,CPA e variazioni in aumento per conciliazione giudiziale o transazione della controversia come da preventivo trasmesso per un totale di €1.185,17;

ART. 3. Il legale incaricato sarà supportato per l'attività di ricerca degli atti e di quanto altro occorrendo e richiesto dallo stesso, dai Funzionari Comunali;

ART. 4. Il legale si impegna a tenere costantemente informato il Comune sull'andamento del giudizio ed a fornire tempestivamente le notizie richieste, anche in ordine alla definitività della sentenza ed alla eventuale quantificazione degli interessi;

ART. 5. In dipendenza del superiore incarico l'Avv. Scilletta Marco si obbliga a non assumere incarichi professionali da parte di privati o altri Enti pubblici per l'impugnativa di atti o provvedimenti adottati dal Comune di Randazzo né in sede amministrativa né in sede civile e ad esprimersi preliminarmente sulla sussistenza dei motivi per l'avvio di azione giudiziaria e sull'opportunità o meno di insistere nella prosecuzione della stessa;

ART. 6. Alla definizione di ciascuna fase o grado di giudizio il legale trasmetterà la relativa nota spese con il calce la dichiarazione, debitamente sottoscritta, che la stessa è stata redatta in base agli importi minimi di cui alla vigente tariffa professionale.

ART. 7. Il Comune si impegna a liquidare al professionista l'eventuale differenza tra l'ammontare della parcella e quanto precedentemente corrisposto a titolo d'acconto. Qualora, invece, l'ammontare della parcella dovesse risultare inferiore all'acconto già versato, il professionista si impegna a restituire la differenza, al netto di interessi e accessori di qualsivoglia natura;

ART. 8. L'accettazione del superiore incarico professionale da parte del professionista comporta l'obbligo per quest'ultimo di redigere parcella, relativa al compenso da ricevere, secondo quanto pattuito nell'atto di incarico, senza alcuna deroga. Detta parcella, così determinata, sarà liquidata ad avvenuta prestazione e definizione del giudizio per la cui rappresentanza si dà incarico.

Il Capo Area I[^] Settore Operativo
Com. Cullurà Gaetano

Il Legale Incaricato
Avv. Scilletta Marco